

Relazione

Presepe monumentale di Castelli a San Pietro e giornate di Studio

La tradizione del Presepe è dell'albero a Piazza San Pietro fu introdotta nel 1982 da Giovanni Paolo II, da allora ogni anno la piazza più celebre del mondo viene adornata da un abete e da un caratteristico presepe donati da differenti Paesi. Quest'anno è stato esposto in Piazza, dall'11 dicembre al 10 gennaio il Presepe Monumentale di Castelli.

L'esposizione dell'opera ha rappresentato per l'Abruzzo, non solo una grande occasione per la promozione del territorio, fortemente colpito dagli eventi sismici e della crisi economica legata al covid-19 anche un'importante evento educativo per portare all'attenzione del mondo quanto un lavoro di giovani studenti possa essere apprezzato ed entrare nella storia. L'opera, che nasce come attività didattica orientata al tema natalizio venne prodotta da allievi e professori, ed è stata esposta nel Natale del 1970 Mercati di Traiano a Roma e, qualche anno dopo, per circa tre mesi, a Gerusalemme, Betlemme e Tel Aviv.

Il presepe è apprezzato in tutto il mondo dai critici d'arte, ed è un simbolo importante per l'Abruzzo, la sua esposizione a San Pietro ha dato la possibilità alla città di Castelli, centro importantissimo per la ceramica fin dal XVI secolo, di accendere i riflettori sulla sua mirabile arte.

La cerimonia di inaugurazione, che si è svolta l'11 dicembre pomeriggio nel rispetto della normativa covid-19, è stata trasmessa in tv grazie ai media Vaticani: sul palco ad introdurre il Presepe c'erano in rappresentanza dell'Abruzzo S.E. Mons. Lorenzo Leuzzi, Vescovo di Teramo-Atri e Il Presidente Marco Marsilio, gli stessi, durante la mattinata sono stati ricevuti dal Santo Padre Francesco insieme ad una delegazione.

Fondamentale per l'esposizione è stata anche la realizzazione di una teca che non assumesse solo la funzione contenitiva dell'opere d'arte ma che ne fosse parte integrante e mezzo comunicativo della stessa senza mai sovrapporsi o oscurarne l'importanza storica e artistica.

Tutto il lavoro necessario alla realizzazione di questa iniziativa è stato realizzato coinvolgendo aziende del territorio, eccellenze abruzzesi che hanno così potuto partecipare a questa storica iniziativa.

A completamento dell'iniziativa, si sono svolti, in collaborazione con i principali enti del territorio e in streaming nel pieno rispetto della normativa covid-19, delle giornate di studio su Cinque i pilastri su cui fondare la "rinascita": ricostruzione, imprenditorialità, turismo, arte ed Europa.

Nel dettaglio:

26/11/2020 – Non abbiate paura ricostruire e possibile: un convegno che ha ricordato gli eventi sismici, del 2009 e del 2016, che hanno segnato le comunità della Valle siciliana e dell'Alto Vomano. Insieme, istituzioni comunali e regionali hanno riflettuto, programmato e testimoniato un rinnovato impegno a proseguire nel progetto di rinascita del territorio

28/11/2020 – Una nuova imprenditorialità al servizio del territorio: la sostenibilità non è solo una caratteristica dei progetti del settore pubblico o del terzo settore ma sono sempre di più le persone e le imprese che reinvestono in attività sociali e che sono attenti al contesto territoriale dove operano ritenendolo un driver strategico per un futuro più responsabile e nell'iniziativa hanno potuto raccontare la loro esperienza.

02/12/2020 - Scoprire la bellezza del creato e dell'arte nell'esperienza turistica: Il patrimonio storico e quello paesaggistico fanno del Belpaese un unicum apprezzato in tutto il mondo. Nel Convegno si è parlato delle nuove strategie e competenze necessarie ad intercettare le domande del turismo che guarda all'ambiente, è attenta alle dinamiche sociali, privilegia la lentezza e vuole interagire con i luoghi che visita.

03/12/2020 - La formazione artistica dei giovani: un seminario internazionale in occasione del quale si è focalizzata l'identità degli istituti d'arte nei licei artistici di nuovo ordinamento; particolare attenzione è stata dedicata al liceo Grue di Castelli e al suo Presepe monumentale in esposizione in Vaticano. Si è parlato anche del mondo del lavoro con la partecipazione del Presidente delle CNA.

09/12/2020 - Teramo, Lubiana e Novo Mesto una collaborazione accademica al servizio di uno sviluppo sostenibile: ha visto riunite le comunità accademiche per affrontare, insieme con gli ambasciatori d'Italia e della Slovenia, il ruolo delle Università nella cooperazione internazionale. Una significativa occasione per intensificare nuove forme di collaborazione.

Lo strumento chiave, in tempo di pandemia, per comunicare le tante iniziative proposte, e poterle vedere in diretta è stato il sito dedicato all'evento www.unpresepeperrinascere.it